

Giovedì, 16 Dicembre 2010



APPROFONDIMENTI

INSISTIAMO ANCORA: A GRAFFIGNANA SERVE UNA CASA DI RIPOSO

Due mesi fa un convegno della ADA (Associazione Diritti degli Anziani) a Lodi metteva in luce la situazione di profondo disagio esistente.

“Il Cittadino”, sabato 16 ottobre 2010, pag. 22:

“ E' emergenza posti letto: sono più di 400 i lodigiani in fila per la casa di riposo “, con occhio: “ In un convegno organizzato dall’ADA si parla di volontariato e assistenza “,



“ Un disperato bisogno di posti letto. Ma anche di nuove idee per garantire l’assistenza agli anziani.

E naturalmente, di risorse.

L’anno scorso, secondo l’Asl, i lodigiani in lista d’attesa per trovare posto in casa di riposo ammontavano a 481:

“ Le domande di inserimento erano in tutto 3.235 – spiega Emilio Triaca, direttore generale dell’Asl -, togliendo le 104 persone decedute si arriva a 3.131, ma considerando le diverse richieste avanzate da una sola famiglia in più strutture, le 5 domande al di fuori della regione e le 175 al di fuori dell’Asl di competenza, si arriva a 481.

Non è un numero basso ma ci stiamo lavorando. Come? Non mollando sul fronte dei posti letto e riconoscendo il più possibile l’assistenza domiciliare “.

Triaca sottolinea che dal 2008 al 2010 gli anziani sono aumentati, ma allo stesso tempo anche i posti letto nelle residenze sanitarie: da 1.194 si è arrivati a 1.345.

I dati sono forniti nella giornata di ieri [15 ottobre 2010] al convegno organizzato dall’Ada, ‘Associazione per i diritti agli anziani che fa capo alla Uil.

L’appuntamento si è tenuto presso la Camera di commercio, alla presenza di esponenti del sindacato e delle istituzioni, tra cui il presidente dell’Ada Giovanni Trevisio, il segretario provinciale della Uil Santo Bolognesi e i vertici della Uil lombarda, rappresentati da Walter Galbusera, Antonina Italia e Romano Bellissima.

Hanno inoltre dato un prezioso contributo alla discussione l’assessore ai servizi sociali del comune di Lodi, Silvana Cesani, il presidente della casa di riposo Santa Chiara, Luciano Bertoli e il presidente del Consorzio per i servizi alla persona, Sergio Rancati.

Proprio dall’assessore di palazzo Broletto arrivano i numeri che fanno comprendere quanto la crisi abbia colpito i lodigiani: “ se prima ai servizi sociali arrivavano 25-30 persone al giorno – dice l’assessore Cesani – negli ultimi sei mesi si è saliti a 100. Queste persone in difficoltà come faranno a pagare le rette? E cosa succederà se a partire dal 2011 il Governo farà



scompare il fondo nazionale per i non autosufficienti? “. Nella città di Barbarossa ci sono 10.500 abitanti con più di 65 anni, 3.000 vivono da soli, così come 1.400 residenti con più di 80 anni in casa non hanno nessuno.

“ Ecco perché la partita sanitaria si fa sempre più importante “, aggiunge la Cesani, che vorrebbe mettere in rete le diverse strutture per diminuire i costi legati a forniture, acquisti e personale, un progetto al momento nel cassetto.

“ I posti letto in provincia sono insufficienti – commenta il segretario provinciale della Uil, Bolognesi - , non ha senso che si debba aspettare che qualcuno muoia. Tutti i nodi stanno venendo al pettine, ma non si può spostare tutto il carico sulle spalle delle famiglie che devono già pagare rette salate, così come il volontariato non può sostituirsi al pubblico. Ci scontriamo con l'esternalizzazione di servizi e con la vendita del patrimonio da parte delle strutture per far fronte ai problemi.

Nel Lodigiano si sono sviluppati progetti interessanti per i servizi alla persona, ma ci sono altre iniziative da intraprendere come per esempio il centro unico di prenotazione per le case di riposo: una scelta molto pragmatica per le famiglie “. (Greta Boni)



**UNA VALANGA DI PRESE DI POSIZIONE DA ENTI, STAMPA: IL COMUNE LATITA.
GRAFFIGNANAVIVA DA TEMPO INSISTE PER CASA RIPOSO A GRAFFIGNANA**

**I° - Graffignanaviva, giovedì 4 marzo 2010: 9° aggiorn.
(Sommaro a, b; Il Punto; Approfondimenti)**

SERVE O NON SERVE LA CASA DI RIPOSO A GRAFFIGNANA?

- **AUMENTA OVUNQUE LA POPOLAZIONE ANZIANA, ANCHE DA NOI. SERVIREBBERO INIZIATIVE SERIE E DI VARIA NATURA.**
- **LO SCORSO ANNO ABBIAMO LAMENTATO L'INERZIA COMUNALE RIGUARDO LA POSSIBILE CASA DI RIPOSO A GRAFFIGNANA E ABBIAMO PROPOSTO UN CONFRONTO SU QUESTO ARGOMENTO.**
- **HANNO RIFIUTATO IL CONFRONTO E DETTO CHE ERA IMPOSSIBILE PERCHE' NEL LODIGIANO C'ERANO ESUBERI, CIOE' GIA' TROPPI POSTI DI CASA DI RIPOSO E LA REGIONE AVREBBE DETTO DI NO.
NON ERA VERO IERI COME NON E' VERO OGGI NE' SARA' VERO DOMANI: LA REGIONE DICE IL CONTRARIO E SPINGE ANCHE IL LODIGIANO AD AUMENTARE I POSTI NELLE CASE DI RIPOSO.**
- **COME TUTTI SANNO NEL LODIGIANO MANCANO PIU' DI 100 POSTI LETTO NELLE CASE DI RIPOSO E CI SONO LUNGHISIME LISTE D'ATTESA.**
- **PERCHE' GRAFFIGNANA NON SI E' DATA UNA MOSSA IN QUESTI ANNI ?
PERCHE' NON HA VOLUTO APRIRE UN PUBBLICO CONFRONTO SULL'ARGOMENTO IERI? PERCHE' NON LO FA ALMENO OGGI?
PERCHE' LA MAGGIORANZA COMUNALE ANCHE ORA TACE E NON PRENDE INIZIATIVE ADEGUATE?**

IL PUNTO

SERVE O NON SERVE UNA CASA DI RIPOSO A GRAFFIGNANA?

GRAFFIGNANAVIVA DICE " SI "

IL COMUNE APRA UN CONFRONTO A TUTTO CAMPO SU SERVIZI ALLA PERSONE, CENTRO DIURNO INTEGRATO, PUNTO DI SOLLIEVO, CASA DI RIPOSO

APPROFONDIMENTI

A PROPOSITO DI CASA DI RIPOSO A GRAFFIGNANA

QUATTRO DOCUMENTI UTILI , anzi cinque, PER APPROFONDIRE.

- **1: LISTA MAZZOLA: “FAREMO OGNI SFORZO PER AVERE UNA CASA DI RIPOSO ANCHE IN COLLABORAZIONE CON QUELLE ESISTENTI”**
- **2: LISTA RAVERA-SCIETTI: “E’ IMPOSSIBILE: NEL LODIGIANO I POSTI DI CASA DI RIPOSO SONO GIA’ IN ESUBERO”**
- **3: REGIONE: BISOGNA AUMENTARE SUBITO I POSTI NELLE CASE DI RIPOSO, ANCHE NEL LODIGIANO”**
- **4: MANCANO TROPPI POSTI NELLE CASE DI RIPOSO ANCHE LODIGIANE**
- **5: COME POTEVA FUNZIONARE BENE IL CENTRO DIURNO INTEGRATO?**



II°- Graffignanaviva giovedì 17 giugno 2010: 16° aggiorn.

(approfondimenti)

MANCANO SEMPRE PIU’ POSTI NELLE CASE DI RIPOSO LOMBARDE E LODIGIANE: PERCHE’ NON FARNE UNA A GRAFFIGNANA?.

- UN AMPIO ARTICOLO DE IL GIORNALE CONFERMA LE NOSTRE RICHIESTE.

- RIPROPIAMO I NOSTRI QUESITI DEL 4 MARZO: SERVE UNA CASA DI RIPOSO.

PERCHE’ GRAFFIGNANA NON SI E’ DATA UNA MOSSA IN QUESTI ANNI ?

PERCHE’ NON HA VOLUTO APRIRE UN PUBBLICO CONFRONTO SULL’ARGOMENTO IERI? PERCHE’ NON LO FA ALMENO OGGI?

PERCHE’ LA MAGGIORANZA COMUNALE ANCHE ORA TACE E NON PRENDE INIZIATIVE ADEGUATE?